



B

COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

- 1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico sì
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di TUBAZIONI IN FIBROCEMENTO

e convogliate in FOGNATURA DI PROGETTO

- 2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta ✓; a W.C. con cassetta di cacciata sì
le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1,70
I ~~W.C.~~ W.C. sarà/saranno areati ✓ direttamente È CON AREAZIONE FORZATA

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a ✓ camere, distanti dalla casa m. ✓;
in una fossa settica a ✓ camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza
lunghezza
altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di ✓
con superficie perdente di mq. ✓ a persona/vano.
L'altezza della fossa a perdere sarà di m. ✓ tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

DEPURATORE CON CAPACITA' PER CIRCA 200
ABITANTI CON DIMENSIONI DI 6,80 x 3,00 M CIRCA
LE ACQUE DI USATA SARANNO CLORATE E
IMMESSE NELLA RETE FOGNANTE

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto con serbatoi che alimentano anche la cucina
non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana I bidoni provvisoriamente verranno sistemati IN LOCALE PROTETTO

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0,20 sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0,10. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato; del piano terra 2,60; dell'ammezzato;
dei piani intermedi 2,70; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a $\frac{1}{10}$ della superficie delle stanze. $\frac{1}{8}$

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 20, una alzata di cm. 16. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli

4) - Le pareti esterne saranno intonacate

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate A MEZZO DI PLUVIALI E CON
VOGLATE DELLA FOGNATURA

6) - Sarà fatto lo stenditoio

7) - La casa sarà soffittata

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

9) - La copertura sarà eseguita in ETERMIT CON FALDE INCLINATE 8°/10

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - **Cucine:** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria 8' e di canna fumaria 8' delle seguenti dimensioni 12,5 cm con sezione: circolare/~~rettangolare~~/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1,50 oltre il culmine del tetto e terminerà CON ASPIRATORE STATICO

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. 1,30 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi 400, la potenza della caldaia di Cal/h 160.000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 12,60 ed una sezione di cmq. 990.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....

G1) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

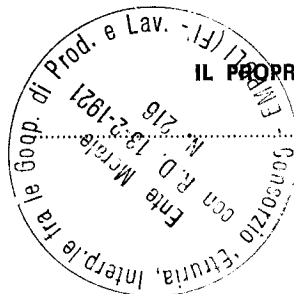
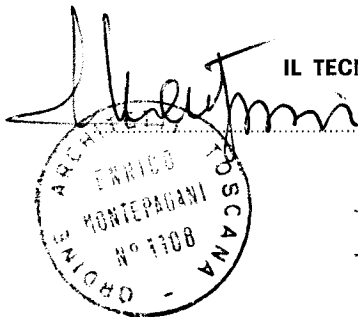
Dott. Arch.

ROCCHI NICURO

ROCCHI

IL PROPRIETARIO

IL PRESIDENTE



[Signature]



COMUNE DI CARRARA

31 LUG. 1975

N. 1898 di Prot.

Carrara, li

Estratto dal processo verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

Seduta del 16 luglio 1975 Alto N. 905

OGGETTO: Indirizzamento circa IMMIGRAZIONE, Cooperativa Stanzia.

Visto per l'assunzione di Impiegato della spesa all'art. del bilancio

Il Regolare Capo
P.to Miroli

La pubblicazione per 15 giorni a termine dell'articolo 3 della legge 9 giugno 1947, n. 530 ha avuto inizio il

31 LUG. 1975
Il Segretario Generale
P.to Miroli

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata al

e che a

Il Segretario Generale

L'anno millenovecentosettantacinque (1975) il mese di luglio il giorno dodici

in una sala del Civico si è riunita la GIUNTA MUNICIPALE con l'intervento dei

1. BARTOLINE ANDRÈ - Presidente
2. BARTOLINE GIUSEPPE - Assessore effettivo
3. BARTOLINE DR. FILIPPO -
4. -
5. -
6. -
7. -
8. DEL VECCHIO PIETRO - Assessore supplente
9. MAZZONI DR. GIUSEPPE -

Assiste il Segretario Generale Dr. Lombardi Dr. Riccardo

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti a pronunciarsi a merito agli argomenti posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

8198

Il C.R.C. il
10.8.75 con decisione
non avere
vizio

Massa, li

18.8.75

Il Segretario P.to Rava

L. 41.401.380,= per opere stradali; L. 7.478.440,= per opere di fognature;
L. 9.161.360,= per opere di impianto idrico; L. 951.880,= per opere di verde
pubblico; L. 7.680.000,= per opere di illuminazione pubblica; e conseguen-
temente nella realizzazione della strada pubblica e relativa rete di fognatura
dove tien dell'arteria viaria a Nord del lotto 5, sino all'asse spartitraf-
fico compreso, strada a fondo cieco ubicata a Est del lotto e tratto di
area di manovra all'estremità della via a fondo cieco a Ovest del lotto,
equivalente ad un importo globale di L. 51.036.100,= poichè le competenze
dell'intervento per strade e fognature ammontano a L. 50.084.840,= per il
maggiore onere assunto dal detto Consorzio al abbiano l'esecuzione del
verde pubblico rimanendo a totale carico del consorzio stesso l'esecuzione
ne delle opere di rete idrica e illuminazione pubblica;

e) impegno del Comune alla occupazione d'urgente a favore del Consorzio
delle aree di sedime delle opere di urbanizzazione primaria, affinché il
Consorzio possa iniziare dette opere contemporaneamente ai lavori edili;

d) impegno del Comune a fornire elaborati tecnici necessari all'appalto
delle opere;

e) impegno da parte del Consorzio di realizzare le sistemazioni delle aree
pedonali intorno al lotto, per mq. 1674;

f) impegno del Consorzio Etruria a versare quota parte del costo delle opere
di urbanizzazione secondaria come stabilito dalla delibera del 9.6.n.375 del
23.12.1974 nell'importo di L. 1.500/mq. vuoto per pieno, il quale sarà versa-
to al momento del ritiro delle singole licenze.

Lotto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmato

p. IL SINDACO e Bertolini

p. L'ASSESSORE ALL'URB. Dattoloni

IL VICE SINDACO GENERALE e Lonnotti

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.-

IL SEGRETARIO GENERALE

(Mazzoni Dr. Ugo)

Vr/nc

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA PROV. di Arezzo
Località Arezzo
Via Corte
Ditta proprietaria CONSORZIO ETRURIA
Domicilio VIA CANTIERE EMPOLI
Genere della costruzione Edilizia economica e popolare
Destinazione residenziale
Data 26/9/75
Qualità del dichiarante (1) Progettista

FIRMA DEL DICHIARANTE

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di _____
in data _____ è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere _____

Per l'ultimazione delle opere _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bollo
del comune

Allegato n. _____ a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. _____ del _____

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

ISCRITTO ALL'ALBO NAZIONALE
DEI COSTRUTTORI DAL 30/4/1965
NELLE CATEGORIE :

- OPERE SPECIALI IN C. A.
- EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE
- DEMOLIZIONI E STERRI
- LAVORI DI TERRA CON OPERE IN C. A.
- LAVORI STRADALI
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE
- DIFESE E SISTEMAZIONI IDRAULICHE
- ARMAMENTO FERROVIARIO

ENTE ATTUATARIO
LEGGE 865

REGIONE TOSCANA

COOP. ASSOCIATE :

- Edilcoop - Empoli
- Armatori Ferroviari - Empoli
- Valdelsana - Castelfiorentino
- Edile di Limite sull'Arno
- G. Papini - Castelfranco di Sotto
- C. E. S. P. A. S. - S. Piero a Sieve
- Edile « Vaianese » Vaiano
- Edile « Barberinese » - Barberino M.
- Edile « Unità » - Certaldo
- Muratori - Sesto Fiorentino
- Prod. e Lavoro « Focenza » - Fucecchio
- Operaia Edile C. O. E. Empoli
- Prod. e Lavoro - S. Frediano a Settimo
- Prod. e Lavoro - Rigione Oratoio
- Prod. e Lavoro - Calcinaia
- Prod. e Lavoro « Trieste » di Fornacette
- Prod. e Lavoro - S. Giorgio a Bibbiano
- Valdichiana - Arezzo
- L. A. T. - Ausiliari Traffico - Firenze
- S. C. A. L. F. A. - Pistoia
- « Arte Muraria » - Follonica
- Prod. e Lavoro - Giuncarico
- Prod. e Lavoro - Monterotondo M.mo
- Prod. e Lavoro - Castiglione della Pescaia
- Prod. e Lavoro - Roccatredigghi
- Edile « Martiri d'Istria » - Grosseto
- Edile « Agricola » Castel del Piano Grosseto
- Operaia di Lavoro « Unità » S. Quirico d'Orcia - Siena
- Edile « Risorgimento » - Livorno
- Prod. e Lavoro « Unità Proletaria » Cecina
- Edile « La Castelnuovese » - S. Giovanni V.
- Prod. e Lavoro « La Fortezza » - Marina di Grosseto
- « Mercatalese » - Montevarchi
- « Terrazieri » - Grosseto
- « Muratori » - Montecatini

Totale Soci N. 2210

C. O. P. A. V. s.r.l.

COOPERATIVA OPERAIA APUD-VERSILIESE
Via A. Vignola, 259 VIAREGGIO (LU)

CONSORZIO " ETRURIA " - FIRENZE

Interprovinciale tra le Coop. di Prod. e Lavoro - ENTE MORALE R. D. 13-2-1921 n. 216 - G. U. 21-2-1921, n. 67

Sede operativa: 50053 EMPOLI (Fi) Via Cavour, 43 - Telef. 73.093 - 77.587

Ufficio Provinciale: 58100 Grosseto - Chiasso degli Zuavi, 15 - Telef. 413.717

Succursale: in 58022 - FOLLONICA (Grosseto) - Via Palermo, 51 - Telef.: 40.232

C/C Postale N. 5/3996 Firenze - C. C. I. A Firenze N. 130968 - Officina: PONTE A ELSA - Telef. 71.103

Protocollo N. 167 Ufficio Succursale 3 Viareggio li 24/9/76

OGGETTO: Costruzione di n° 48 alloggi in Carrara
loc. "Covetta" legge 27/MAGGIO/75 N° 166

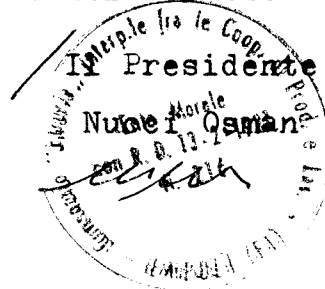
Al Signor Sindaco del Comune di CARRARA
di CARRARA
Ufficio URBANISTICA

24-SET-1976
Prot. N°

Per le pratiche di finanziamento degli alloggi
in oggetto la Banca Nazionale del Lavoro ci ri-
chiede una dichiarazione del COMUNE DI CARRARA
che attesti l'avvenuto inizio delle pratiche di
esproprio, per i terreni che non sono di proprietà
del Comune, e l'attuale fase di corso di completa-
mento.

Vi preghiamo cortesemente di rilasciarci codesta
dichiarazione a breve giro di posta.

In attesa porgiamo distinti saluti.



Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unita' statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione.

Licenza di costruzione n.

				1
--	--	--	--	---

del

	1
--	---

(mese)

7	6
---	---

(anno)

intestata

al Sig.
alla Ditta

CONSORZIO ETRURIA B

per

1 ☒ la nuova costruzione

di un fabbricato

1 ☒ residenziale

2 ☐ l'ampliamento

2 ☐ non residenziale

di m³

5	4	9	2	~
---	---	---	---	---

(compreso l'interrato)

VIA CAMPO D'APPIO - AVENZA

(via, piazza, ecc.)

Timbro del
Comune

Firma del compilatore

[Handwritten Signature]

Data

2/2/75



COMUNE DI CARRARA

23089

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

del

Carrara, 1 OTTOBRE 1976

OGGETTO: **Dichiarazione esproprio terreni PEEP Avenza
Lotto n° 5 - CONSORZIO ETRURIA.**

Con riferimento alla richiesta presentata in data 24.9.1976 prot. 167 dal Consorzio Etruria, si dichiara che per i terreni non di proprietà del Comune di Carrara, è già stata determinata l'indennità provvisoria con accettazione di alcuni proprietari, mentre per altri si renderà necessario la prosecuzione della pratica di esproprio per la determinazione della indennità definitiva e l'emissione del decreto definitivo di esproprio.

IL SINDACO
Giovanni Alfieri



COMUNE DI CARRARA

23089

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

Carrara, 1 Ottobre 1976

del

OGGETTO: **Dichiarazione esproprio terreni PEEP Avenza
Lotto n° 5 - Consorzio Etruria.**

Con riferimento alla richiesta presentata in data 24.9.1976 prot. 167 dal Consorzio Etruria, si dichiara che per i terreni non di proprietà del Comune di Carrara é in corso la prassi di esproprio.-

IL SINDACO

Gerardo Calchi

*Allegato alla pratica
11/12*

Dichiarazione

Per riferimento alla richiesta presentata
in data 24/2/1990 prot. 157, dalla Consorzio
Etruria, si dichiara che per i terreni non
di proprietà del Comune è già stato determi-
nato l'indennità provvisoria, con esclusio-
ne di alcuni proprietari, mentre per gli altri
è risultato necessario la prosecuzione della
pratica di esproprio per la determinazione
della indennità definitiva e l'emissione del
decreto definitivo di esproprio.

J. L. L. L.

Oggetto = Esproprio terreni PEEP A. L. L. L. - L. L. L.
n° 5 - Consorzio Etruria

Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unita' statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione.

Licenza di costruzione n.

--	--	--	--	--	--

del

--	--

(mese)

--	--

(anno)

intestata al Sig.
alla Ditta

per 1 ☐ la nuova costruzione

di un fabbricato

1 ☐ residenziale

2 ☐ l'ampliamento

2 ☐ non residenziale

di m³

--	--	--	--	--	--

(compreso l'interrato)

(via, piazza, ecc.)

Timbro del
Comune

Firma del compilatore

Data

ISCRITTO ALL'ALBO NAZIONALE
DEI COSTRUTTORI DAL 30/4/1965
NELLE CATEGORIE :

- OPERE SPECIALI IN C. A.
- EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE
- DEMOLIZIONI E STERRI
- LAVORI DI TERRA CON OPERE IN C. A.
- LAVORI STRADALI
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE
- DIFESE E SISTEMAZIONI IDRAULICHE
- ARMAMENTO FERROVIARIO

ENTE ATTUATARIO
LEGGE 865

REGIONE TOSCANA

COOP. ASSOCIATE :

- Edilcoop - Empoli
- Armatori Ferroviari - Empoli
- Valdelsana - Castelfiorentino
- Edile di Limite sull'Arno
- G. Papini - Castelfranco di Sotto
- C. E. S. P. A. S. - S. Piero a Sieve
- Edile « Vaianese » Vaiano
- Edile « Barberinese » - Barberino M.
- Edile « Unità » - Certaldo
- Muratori - Sesto Fiorentino
- Prod. e Lavoro « Focenza » - Fucecchio
- Operaia Edile C. O. E. Empoli
- Prod. e Lavoro - S. Frediano a Settimo
- Prod. e Lavoro - Riglione Oratoio
- Prod. e Lavoro - Calcinaia
- Prod. e Lavoro « Trieste » di Fornacette
- Prod. e Lavoro - S. Giorgio a Bibbiano
- Valdichiana - Arezzo
- L. A. T. - Ausiliari Traffico - Firenze
- S. C. A. L. F. A. - Pistoia
- « Arte Muraria » - Follonica
- Prod. e Lavoro - Giuncarico
- Prod. e Lavoro - Monterotondo M.mo
- Prod. e Lavoro - Castiglione della Pescaia
- Prod. e Lavoro - Roccatredigghi
- Edile « Martiri d'Istria » - Grosseto
- Edile « Agricola » Castel del Piano Grosseto
- Operaia di Lavoro « Unità » S. Quirico d'Orcia - Siena
- Edile « Risorgimento » - Livorno
- Prod. e Lavoro « Unità Proletaria » Cecina
- Edile « La Castelnauvese » - S. Giovanni V.
- Prod. e Lavoro « La Fortezza » - Marina di Grosseto
- « Mercatalese » - Montevarchi
- « Terrazieri » - Grosseto
- « Muratori » - Montecatini

Totale Soci N. 2210

C. O. P. A. V. s.r.l.

COOPERATIVA OPERAIA APUD-VERSILIESE
Via A. Vespucci, 289 VIAREGGIO (LU)

CET - EMPOLI

CONSORZIO " ETRURIA " - FIRENZE

Interprovinciale tra le Coop. di Prod. e Lavoro - ENTE MORALE R. D. 13-2-1921 n. 216 - G. U. 21-2-1921, n. 67

Sede operativa: 50053 EMPOLI (FI) Via Cavour, 43 - Telef. 73.093 - 77.587

Ufficio Provinciale: 58100 Grosseto - Chiasso degli Zuavi, 15 - Telef. 413.717

Succursale: in 58022 - FOLLONICA (Grosseto) - Via Palermo, 51 - Telef.: 40.232

C/C Postale N. 5/3996 Firenze - C. C. I. A Firenze N. 130968 - Officina: PONTE A ELSA - Telef. 71.108

Protocollo N. 167 Ufficio Succursale 3 Viareggio li 24/9/76

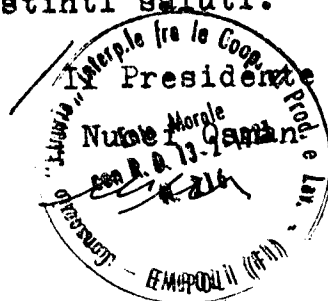
OGGETTO: Costruzione di n° 48 alloggi in Carrara
loc. "Covetta" legge 27/MAGGIO/75 N° 166

Al Signor Sindaco del Comune
di C A R R A R A
Ufficio URBANISTICA

Per le pratiche di finanziamento degli alloggi
in oggetto la Banca Nazionale del Lavoro ci ri-
chiede una dichiarazione del COMUNE DI CARRARA
che attesti l'avvenuto inizio delle pratiche di
esproprio, per i terreni che non sono di proprietà
del Comune, e l'attuale fase di corso di completa-
mento.

Vi preghiamo cortesemente di rilasciarci codesta
dichiarazione a breve giro di posta.

In attesa porgiamo distinti saluti.



Prot n° 23089

*Intervista indubbia per la quale che è
stato accettato da alcuni dei proprietari di
terreni in oggetto, anche per gli altri si
rende necessaria la prosecuzione dello studio
di esproprio indubbiamente e sicuro di
esproprio definitivo*

13 MAG 1976
Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)
Compartimento di Firenze
Distretto della Toscana
ZONA DI MASSA CARRARA



54100 MASSA, 6 Maggio 1976
Via Cavour, 23

Copia e me
Nel per 3 copie
11/5/76

COMUNE DI CARRARA	
-8-MAG-1976	Est. 10/
Prot. N° 1861	

Spett.le

COMUNE DI

54033 - CARRARA

PROT. N. C

OGGETTO:
Allacciamento elettrico fabbricati P.E.E.P.
in località Avenza

COMUNE DI CARRARA	
901	
Data 10/5/76	

In considerazione del fatto che alcune Imprese ci hanno chiesto forniture di energia elettrica a carattere precario per iniziare i lavori edili relativi all'attuazione del piano di zona da Voi elaborato per insediamenti edificatori nella località di Avenza, crediamo opportuno ribadire quanto già comunicato con la precedente nostra Prot. T del 27 agosto 1974 e cioè che per l'elettificazione di tale comprensorio non possiamo provvedere con le attuali reti di distribuzione e pertanto dobbiamo eseguire linee in media tensione e cabine di trasformazione MT/BT il cui costo è interamente a Vostro carico, così come stabilito dalla Legge n. 167 del 18.4.1962 e dalla Legge n. 865 del 22/10.1971.

Vi invitiamo quindi nuovamente a voler prendere tempestivamente opportuni accordi con noi al fine di poter effettuare la progettazione degli impianti elettrici adeguata al piano edificatorio e conseguentemente comunicarVi l'importo da versarci per la sua realizzazione.

Distinti saluti.

An/da

Arch. Vannucci

in competenza

10/5/76

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
II Direzione

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MASSA - CARRARA

-----ooOoo-----

Prot. n. 2608

Massa 29/9/1975

OGGETTO: Fabbricato in Carrara - Via Campo D'Appio (lettera "B")

Spett. Consorzio Etruria - Via Cavour n.43 - Empoli

Al Comune di - CARRARA

Arch. Montepagani Enrico e Rocchi Mauro - Via Rosselli n.17 - CARRARA

Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, si comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

- 1) I locali nei quali viene utilizzato il gas per uso domestico devono essere areati direttamente dall'esterno;
- 2) Le colonne metalliche montanti del gas devono avere totale sviluppo esternamente al fabbricato;
- 3) I contatori del gas devono essere ubicati in corrispondenza delle scale o di altro ambiente areato direttamente dall'esterno;
- 4) Le tubazioni nei brevi tratti in cui attraversano la muratura devono:
 - essere sostenute e disposte in senso orizzontale;
 - essere contenute in una guaina metallica aperta verso l'esterno e chiusa ermeticamente verso l'interno;
- 5) Nella esecuzione dei lavori deve essere rispettato quanto stabilito dal D.M. 7/6/1973, pubblicato nella G.U. n.203 del 7/8/1973, concernente la approvazione e pubblicazione delle tabelle di cui alla Legge 6/12/1971 n.1083 sulle norme per la sicurezza del gas combustibile con particolare riferimento a quanto previsto per le canne fumarie e relativo collegamento alla caldaia e per lo scarico;
- 6) L'impianto termico e i relativi componenti devono possedere determinati requisiti tecnici e costruttivi dei quali i principali vengono riportati negli allegati fogli;

Visto che i singoli appartamenti saranno dotati di riscaldamento indipendente a gas di rete occorre rispettare le prescrizioni di cui al foglio indicato con lettera "B" e qualora la centralina superi le 30 mila kcal/h occorre anche rispettare le prescrizioni di cui al foglio indicato con lettera "A".

Nel caso invece l'intero fabbricato sia fornito di impianto di riscaldamento centralizzato, sarà necessario presentare a questo Ufficio il progetto per la prescritta approvazione.

IL COMANDANTE
(Dr. Ing. S. Gianni)

